

... I care

In quel Natale del 2010, nei giorni più infuocati della polemica politica, l'eminentissimo cardinale sentì il bisogno di un consiglio. Lo chiese anche a don Serafino, un prete giovane, studioso della dottrina sociale della Chiesa e persona molto sincera. Don Serafino ubbidì e dopo pochi giorni fece pervenire all'eminentissimo cardinale il seguente documento. «Eminenza reverendissima, poiché lei mi ha chiesto un giudizio, le dirò quello che penso. Punto primo. Fin dalla sua discesa in campo, il signor B. ha rappresentato la negazione di tutto ciò che insegna la dottrina sociale della Chiesa, secondo la quale la politica, in quanto alta forma di carità, deve essere ispirata al servizio verso gli altri, specialmente verso i più deboli e indifesi. Punto secondo. Il compendio della dottrina sociale della Chiesa è molto chiaro. Coloro che hanno responsabilità politica non devono mai dimenticare o sottovalutare la "dimensione morale della rappresentanza". Tali virtù, elencate esplicitamente, sono: la pazienza, la modestia, la moderazione, la carità, lo sforzo di condivisione. Ebbene, ce n'è forse una che il signor B. abbia mai praticato? Punto terzo. La Chiesa cattolica insegna che l'autorità deve lasciarsi guidare dalla legge morale: essa consiste nell'emanare leggi giuste, cioè conformi al bene comune, e nel rispettare la divisione fra i poteri. Ma anche sotto questi profili il signor B., con la sua costante azione legiferante a favore di se stesso. Punto quarto. Parlare di morale vuol dire, lei me lo insegna, parlare anche di famiglia e sessualità, e sotto questo profilo lo spettacolo offerto dal signor B. è, se possibile, ancor più sconcertante. Basti ricordare il suo uso avvilente e umiliante della donna, da lui ridotta a oggetto di piacere. Punto quinto. Nel compendio della dottrina sociale c'è un interessante capitolo dedicato all'informazione. Ebbene, che cosa ha fatto per anni e anni il signor B. se non cercare di condizionare a proprio favore anche l'informazione, esattamente per evitare che la comunità avesse una conoscenza corretta della realtà, per nascondere le proprie malefatte e per illudere i cittadini che sotto il suo governo tutto procedesse per il meglio quando invece i problemi sociali aumentavano? Punto sesto. L'alibi con il quale il signor B. ha spesso giustificato le sue scelte è il consenso degli elettori. "Abbiamo i numeri per farlo, la gente è con noi", questo il ritornello. E che i numeri ci siano stati è fuori discussione, ma che cosa dice in proposito l'insegnamento della Chiesa? Per il cristiano ciò che conta è la legge morale, perché le maggioranze possono appoggiare scelte politiche moralmente ingiuste e i politici possono guadagnarsi il consenso attraverso operazioni moralmente tutt'altro che irreprensibili. Conclusioni. Alla luce di tutto ciò, eminenza reverendissima, credo che la risposta alla domanda su come sia stato possibile che il signor B. abbia governato così a lungo con il consenso di molti cattolici e l'appoggio delle più alte gerarchie si possa esprimere con una sola parola: tradimento. Tradimento del vangelo».

di Aldo Maria Valli

il testo completo in "Europa" del 21 dicembre 2010

Redazione: Geremia Momo - tel 0125 300 113 - cellulare 347 25 82 830 - e-mail: geremia.momo@brusson.net - fotocopiato con mezzi propri

... in bacheca

Collette di Natale

le offerte raccolte in chiesa durante le S. Messe di Natale saranno inviate alla parrocchia di Tondo (Filippine) per sostenere adozioni a distanza

Prima Comunione

durante l'incontro con i genitori è stato deciso che la Prima Comunione si terrà domenica 15 maggio 2011

Auguri a

Federico Grosjacques 27 dicembre

Notizie dall'Italia



di Mauro Biani - 21 dicembre 2010

e-m@i1

n°52

Parrocchia di San Maurizio
Brusson

25 dicembre 2010

Anno IX° - n° 459

www.brusson.net



Buon Natale

manifestazioni natalizie

Domenica 26 dicembre 2010

presentazione del nuovo libro
di Marco Soggetto "**Operation Pointblank**"
alle 21h00 - salone delle manifestazioni

Lunedì 27 dicembre 2010

serata danzante con **Katia Perret**
alle 21h00 - salone delle manifestazioni

Martedì 28 dicembre 2010

Concerto del coro *Les Voix du Glacier*
e il *coro dei bambini* di Brusson
in chiesa parrocchiale alle 21h00



Mercoledì 29 dicembre 2010

fiaccolata ad Estoul

alle 20h00 ritrovo alla partenza degli impianti di risalita di Palasinaz
intrattenimento e giochi per bambini con il Kike Team
distribuzione di vin brulé, cioccolata calda, the e panettone

Giovedì 30 dicembre

fiaccolata a Vollon - alle 20h00 sulla pista di fondo
animazione e giochi per bambini
distribuzione vin brulé, cioccolata calda, the e panettone

ORARI SANTE MESSE

Lunedì 27 dicembre - in chiesa
20h00 - S. Messa in ringraziamento

Martedì 28 dicembre
Non ci sarà la S. Messa

Mercoledì 29 dicembre - in chiesa
20h00 - S. Messa per intenzione particolare

Giovedì 30 dicembre - ad Extrepièraz
20h00 - S. Messa def. Curtaz Martina
anniv. def. Favre Cecilia e Giuseppe

Venerdì 31 dicembre
18h30 - S. Messa def. Revil Luigia e Evasio
anniv. def. Vicquéry Augusto
Vacquin Giuseppina e Brean Agostino
- in chiesa
20h00 - S. Messa
- ad Arcesaz

Sabato 1° gennaio 2011 - in chiesa
7h30 - S. Messa
10h00 - S. Messa
18h30 - S. Messa def. Vicquéry Luigi e Romano
def. Stevenin Giuseppe, Vicquéry Emma
def. Vicquéry Achille, Grosjacques Corinna

Domenica 2 gennaio 2011 - in chiesa
7h30 - S. Messa
10h00 - S. Messa
18h30 - S. Messa



Natale

*Non ho voglia di tuffarmi
in un gomitolo di strade.
Ho tanta stanchezza
sulle spalle.
Lasciatemi così
come una cosa posata
in un angolo
e dimenticata.
Qui non si sente altro
che il caldo buono.
Sto con le quattro
capriole di fumo
del focolare.*



Nelle foto: momenti dello spettacolo di Natale

Giuseppe Ungaretti

Spettacolo di Natale



Brusson, 22 dicembre 2010.
Il periodo natalizio è particolarmente ricco di contenuti e situazioni che interessano e stimolano il bambino, oltre che dal punto di vista emotivo anche da quello conoscitivo e creativo.

La festa natalizia rappresenta un'occasione per riflettere sulle nostre tradizioni religiose che aiutano il bambino a cogliere l'importanza dei valori della solidarietà, della pace, della condivisione e della generosità.

Il progetto proposto dall'associazione "Il lombrico" ben si integra con l'argomen-



Tutti alla grotta

mento della programmazione "I mestieri dei grandi".

La storia "Tutti alla grotta" e le danze tradizionali, in lingua italiana e francese proposte ai bambini per lo spettacolo natalizio rappresentano vari mestieri con il loro prodotto.

I temi affrontati hanno permesso di riscoprire dei lavori antichi, quasi scomparsi e di comprendere l'importanza di ogni mestiere.

I bambini hanno imparato ad ascoltare, a seguire un ritmo e a coordinare i movimenti del corpo a tempo di musica.

Scuola materna di Brusson

